



REGOLAMENTO INTERNO

COMPAGNIA ARCIERI STORICI MEDIEVALI "I DIAVOLI DI ANNIBALE"

1 - ASSOCIAZIONE

Con l'iscrizione all'Associazione Culturale denominata "Compagnia Arcieri Storici Medievali I Diavoli di Annibale" i soci ne accettano lo statuto, il presente regolamento, le dichiarazioni sottoscritte al momento della iscrizione ed eventuali indicazioni emanate dal consiglio direttivo allo scopo di armonizzare l'aspetto comportamentale e sportivo dei suoi appartenenti che sono comunque tenuti anche all'osservanza di tutte le disposizioni normative e federali di cui all'art. 1 dello statuto.

Tutti gli associati devono tenere un comportamento educato e rispettoso nei confronti di persone, cose, ambiente, istituzioni e regolamenti sia presso le strutture messe a loro disposizione dalla Compagnia che sui campi di gara e nelle sedi e/o occasioni in cui essi rappresentano la Compagnia stessa e la federazione sportiva cui appartengono.

I soci accettano che qualsiasi controversia attinente alla attività sociale e/o sportiva sia sottoposta esclusivamente al giudizio inappellabile dell'autorità sociale. Su proposta del consiglio direttivo l'assemblea dei soci nomina i soci onorari tra quelle persone che si sono distinte per particolari benemeritenze verso l'Associazione e degne di speciale considerazione: i soci onorari sono comunque esenti dall'obbligo di ogni quota sociale.

Unico stemma dell'associazione è quello che raffigura la testa di un elefante che stringe una freccia con la proboscide di sfondo giallo su cui è scritto il motto della compagnia "SI VIS PACEM PARA BELLUM", tutto su scudo francese antico partito rispettivamente nei colori nero sulla destra e rosso sulla sinistra, con parte superiore bianca con scritta "DIAVOLI DI ANNIBALE", sormontato da motto.

2 - CONDIZIONI PRELIMINARI PER L'ADESIONE

L'Associazione Culturale denominata "Compagnia Arcieri Storici Medievali I Diavoli di Annibale" promuove la pratica del tiro con l'arco e della rievocazione storica e partendo da tali elementi costitutivi richiede ai propri associati iscritti, o a coloro che formalizzano l'iscrizione quanto segue:

1. Il regolare versamento delle somme previste per l'iscrizione e la partecipazione alle attività sociali e sportive, stabilite dalla riunione generale in € 6,00 cadauno al mese per le spese di gestione campo; il socio ha l'obbligo di recapitare la quota alla segreteria entro e non oltre i primi 7 giorni di ogni mese.
2. L'adesione personale alle manifestazioni LAM alle quali la Compagnia Diavoli di Annibale parteciperà nel corso dell'anno, necessarie per promuovere l'immagine del gruppo all'esterno
3. L'adesione personale alle rievocazioni alle quali è chiamata ad organizzare/partecipare necessarie per promuovere l'immagine del gruppo e per contribuire al contenimento delle quote e spese sociali, grazie agli introiti derivanti da tali partecipazioni
4. Di assicurare la propria partecipazione diretta nell'allestimento delle manifestazioni promosse dal gruppo od alle quali saremo invitati.
5. Di partecipare alla vita sociale del gruppo.

L'adesione all'Associazione Culturale "Compagnia Arcieri Storici Medievali I Diavoli di Annibale" è quindi subordinata all'accettazione di tali presupposti, assieme alla presa visione e all'accettazione dello Statuto.

3 - CAMPO TIRO E STRUTTURE

Possono accedere al campo di tiro, esclusivamente nei giorni ed orari stabiliti:

1. i soci della compagnia in regola con il versamento della quota sociale mensile per l'anno in corso, stipulata in € 6 mensili cadauno;
2. i soci minorenni purché accompagnati da un adulto (socio o accompagnatore), sempre in regola con i pagamenti;
3. i partecipanti ai corsi;
4. gli aspiranti arcieri che intendano provare il tiro con l'arco, purché assistiti costantemente da un socio che se ne assuma la responsabilità e previa autorizzazione del presidente, di un consigliere, della segreteria o di un istruttore;
5. gli iscritti di altre società purché in regola con il tesseramento e previa autorizzazione del consiglio direttivo, ritenendosi la Compagnia Arcieri Storici Medievali I Diavoli di Annibale esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose da essi procurati;
6. gli animali condotti dai soci e dagli ospiti purché tenuti in sicurezza (guinzaglio od altro).

4 - DISPONIBILITA' DEL CAMPO PER I SOCI E GLI ALLIEVI

ART. 1 – Il campo è a disposizione dei soci in regola con l'iscrizione alla Compagnia Arcieri Storici Medievali I Diavoli di Annibale e con il pagamento del canone mensile di € 6,00 da versare entro e non oltre i primi sette giorni del mese.

L'ammissione occasionale alla pratica sportiva di arcieri federati ospiti accompagnati da nostri associati è ammessa a condizione che gli accompagnatori si assumano la responsabilità nei loro confronti

ART. 2 – L'orario della scuola di tiro e degli allenamenti varia in base alle condizioni climatiche e alle possibilità dei singoli. Inoltre il Consiglio Direttivo potrà limitare gli orari ed i periodi di utilizzo per eventuali esigenze di gestione.

ART.2 bis – L'utilizzo del campo di tiro all'aperto e della palestra potrà subire delle limitazioni quando, occasionalmente, il consiglio direttivo riterrà di organizzare lo svolgimento di corsi, manifestazioni, raduni, gare e quant'altro rientrando tra le finalità statutarie della Associazione.

5 - MODALITA' D'ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DI TIRO CON L'ARCO

ART. 3 – I nuovi allievi dovranno versare € 60,00 all'atto dell'iscrizione. La prima iscrizione dà diritto a n.° 6 lezioni della durata di 2 ore, che si svolgeranno nel campo di tiro in giorni da stabilirsi. La mancata partecipazione alle lezioni nel corso del mese d'iscrizione non dà diritto a rimborsi ed a dilazioni della validità dell'iscrizione stessa. In caso di proseguimento dei corsi di perfezionamento gli allievi dovranno corrispondere nei mesi successivi la somma di € 6,00 da versare entro e non oltre i primi sette giorni del mese.

I genitori degli allievi minorenni dovranno consegnare ai responsabili della scuola di tiro il nulla osta debitamente compilato e firmato per permettere ai figli la pratica sportiva.

6 - NORME DI COMPORTAMENTO E SICUREZZA

ART. 4 – Gli allievi saranno seguiti da un istruttore o da un arciere accreditato dalla Compagnia.

ART. 5 – Gli allievi che abbiano terminato positivamente il ciclo d'istruzione e che abbiano espresso l'intenzione di continuare la pratica sportiva del tiro con l'arco potranno allenarsi solo in presenza di un istruttore o di un arciere esperto a conoscenza del regolamento di tiro, in grado di controllare il regolare svolgimento delle loro azioni.

ART. 6 – Per motivi di sicurezza non è ammessa la presenza di animali nel perimetro del campo di tiro. Gli ospiti e gli allievi devono sostare dietro la linea di tiro ed assicurarsi che non ci sia nessuna persona sulla traiettoria di tiro e sul campo.

- ART. 7 – Ogni arciera deve effettuare i tiri alle distanze commisurate alle proprie capacità. Il caricamento dell'arco deve essere effettuato sulla linea di tiro, tenendo la punta della freccia rivolta verso il terreno, mai verso l'alto. I tiri dovranno essere diretti solo ed esclusivamente verso il bersaglio, mai verso l'alto e rispettando le traiettorie richieste dagli istruttori.
- ART. 8 – Durante l'attività sportiva è proibito oltrepassare la linea di tiro, attraversare il campo diagonalmente o percorrerlo lungo il suo perimetro.
- ART. 9 – Gli arcieri devono recuperare le frecce partendo dalla linea di tiro tutti insieme e solo dopo espresso consenso dell'istruttore. Eventuali frecce disperse potranno essere recuperate purché non si arrechi eccessivo ritardo.
- ART. 10 – L'estrazione delle frecce dal battifreccia va eseguita da un solo arciera per volta mentre gli altri dovranno attendere il proprio turno a distanza di sicurezza.
- ART. 11 - La posizione del battifreccia non deve essere modificata rispetto a quella stabilita dagli istruttori.
- ART. 12 – Ogni arciera “durante i tiri” non deve arrecare disturbo agli altri presenti sulla linea di tiro né esporsi a condizioni di pericolo mediante comportamenti azzardati.
- ART. 13 – Durante gli allenamenti è vietato consumare cibi e bevande alcoliche nel perimetro del campo, sono ammesse acque minerali, bevande salino - vitaminiche, bevande analcoliche.
- ART. 14 – Gli istruttori dovranno fornire in maniera sintetica le nozioni di base necessarie agli allievi per iniziare rapidamente ed in sicurezza la pratica del tiro con l'arco. Informazioni di carattere prettamente tecnico e storico dovranno essere fornite, qualora realmente necessarie, solo al termine del primo ciclo di allenamenti, cioè a partire dal secondo mese di corso.
- ART. 15 – Sia gli arcieri che gli istruttori dovranno osservare un comportamento professionale, non arrecando fastidio agli altri e garantendo la massima serietà dello spirito sportivo, nonché avere rispetto e cura dell'attrezzatura e dei materiali dell'Associazione e degli altri soci.
- ART. 16 – L'abbigliamento deve essere corretto e coerente con l'attività svolta,
- ART. 17 – La cura e la pulizia del campo sono affidate al senso civico e alla buona educazione di tutti. Ogni persona ha l'obbligo di portare via o gettare negli appositi raccoglitori i rifiuti prodotti nel campo, esempio: lattine, bottiglie, mozziconi di sigarette, ricambi di targhe, residui dei paglioni e dei batti freccia, ecc. La manutenzione delle attrezzature verrà effettuata dai soci volontari incaricati.
- ART. 18 - E' diritto/dovere di tutti i soci verificare che le attrezzature sociali vengano utilizzate nella maniera più corretta con l'obiettivo di mantenere un elevato livello di sicurezza provvedendo direttamente, quando possibile, alla piccola manutenzione e/o notificando al consiglio direttivo la necessità di eventuali maggiori interventi.
- ART. 19 – Le auto dovranno essere parcheggiate solamente nelle aree previste a tale scopo, non arrecando intralcio agli altri frequentatori del complesso.
- E' assolutamente vietato per tutti i partecipanti di portarsi con le autovetture in prossimità del campo da tiro, se non per esigenze di carico/scarico espressamente richieste dall'organizzazione.
- ART. 20 – Gli ultimi soci/allievi che lasciano la linea di tiro dovranno riporre cavalletti, sagome e batti freccia negli spazi individuati a tale scopo, rimuovere dal suolo tutti i residui ed accertarsi dello spegnimento delle luci.
- ART. 21 – I genitori ed i parenti degli atleti che seguono il “percorso formativo” del proprio figlio non devono interagire o influire sull'attività sportiva degli stessi durante gli allenamenti e le gare;

7 - SANZIONI

In caso di inosservanza di quanto stabilito dallo statuto e dal presente regolamento il consiglio direttivo potrà, a suo insindacabile giudizio ed a seconda della gravità, applicare i seguenti provvedimenti disciplinari: richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione a tempo determinato di massimo un mese, radiazione.

Un provvedimento di sospensione fa decadere il socio da qualsiasi carica sociale e diritto riconosciuti ai soci.

La sospensione e la radiazione non danno diritto al socio sottoposto a tale provvedimento di richiedere il rimborso della quota sociale già versata, né lo esonerano dal pagamento di quanto eventualmente ancora dovuto.

Il mancato rispetto del presente regolamento fa perdere il diritto alla frequentazione del campo di tiro e alla iscrizione dell'Associazione.